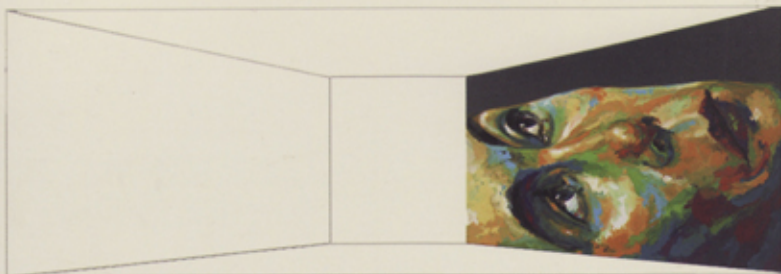


ER MUSEI E TERRITORIO

# Materiali e Ricerche

ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI  
CULTURALI E NATURALI  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



## I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna

Arti del Novecento e dopo

*a cura di*

Claudia Collina

dal futurismo al web<sup>73</sup> è stata una riflessione visiva ed intellettuale, originale e pregnante, sull'interrelazione dei vari "media" di comunicazione artistica del Novecento. Alla guida della Galleria Civica modenese, da due anni, vi è Angela Vettese che, spesso affiancata da Milovan Farronato, ha distinto il suo operato con un'attività espositiva volta a documentare gli aspetti più sociali ed inquieti dell'estetica della contemporaneità nazionale ed internazionale, con mostre a tema - *Michelangelo Pistoletto e Cittadelarte. La Mensa delle Culture, Egomania*<sup>74</sup> e *Northern Lights- Reflecting with Images*<sup>75</sup> - che hanno tracciato una nuova direzione critica nel territorio per scelte significativamente aggiornate e d'avanguardia europea; e, alla fine del 2007, a Reggio Emilia ha inaugurato il Museo Maramotti che ha reso fruibile al pubblico l'importante collezione d'arte compostasi nel tempo dal gusto estetico di Achille Maramotti, volto verso i protagonisti delle correnti artistiche più consolidate della storia dell'arte degli ultimi decenni, dall' Informale e Concettuale sino alla Video Art, senza trascurare esempi d'Arte Povera, Transavanguardia e neo - espressionismo tedesco e americano; invece, l'amministrazione reggiana ha compiuto l'importante progetto di arte pubblica intitolato *In-vito a...*, curato da Claudio Parmiggiani, che si è svolto con la dislocazione di opere nel tessuto urbano della città realizzate, *site-specific*, da Luciano Fabro, Sol Lewitt, Eliseo Mattiacci, Robert Morris e Richard Serra.

Utile ora chiedersi, a differenza di qualche anno fa, "qual è la via che prenderà l'arte del secolo" nel suo primo decennio. In un'attualità cibernetica e globalizzata, con il flusso elettronico orizzontale ed istantaneo della comunicazione planetaria è sempre meglio pensare a sviluppi palpitanti piuttosto che a "prevedibili prodotti di laboratorio" in linea con l'evoluzione delle scienze e della tecnologia, ineludibili e seduttivi "schermi 'equivalenti generali' dell'arte contemporanea"<sup>76</sup> che, con l'estetica "computazionale" della New Media Art<sup>77</sup>, affacciano poetiche legate all'ambiente, alle biotecnologie e alla biogenetica<sup>78</sup>. La creatività artistica, nella sua indefinibilità, sa trascendere la realtà ed il tempo, in particolare quella di autori che comunicano il mistero della loro ricerca cognitiva coniugando tutte le strade aperte dall'intima poesia e qualità tecnica a idee, metafore, simboli e significati anche occulti, ma percettibili; e, a prescindere dal medium espressivo, autori che sono "nel cuore del tempo per una lotta perpetua col proprio tempo" (Luciano Anceschi): qualche nome del presente, memore del passato e proiettato nel futuro? Contemporaneamente a Mario Nanni, Claudio Parmiggiani, Pier Paolo Calzolari, Fabrizio Plessi, Maurizio Bottarelli, Davide Benati, Omar Galliani, Luigi Ontani, Massimo Pulini, Antonio Violetta, Giorgio Zucchini, Pinuccia Bernardoni, Raimondo Galeano e ai più giovani Giovanni Manfredini, Walter Cascio, Luca Caccioni, Roberto Cuoghi, Francesco Bocchini, Nicola Samòri, Alberto Zamboni e Sergio Avveduti crescono "nuove leve" della pittura come Luka Moncaleano, Roberto Tassinari, Leonardo Greco e Alberto Storari, della scultura come Davide Rivalta e Mario Biondi, dell'installazione come Luca Trevisani e Luca Piovaccari per la fotografia, in un costruttivo "pluralismo" di poetiche, materiche o multimediali che, analogamente alla letteratura contemporanea, non devono "risolversi in una soluzione di comodo, ma deve essere piuttosto la scelta responsabile di entrare nelle diverse realtà del nostro presente

La donazione Rambaldi riguarda pitture e sculture realizzate dallo stesso donatore, artista prevalentemente figurativo, legato alla sua terra, che ha interpretato nature morte, paesaggi e ritratti concedendosi qualche esperienza anche nell'arte astratta.

Il 27 ottobre 2007 è stata collocata, nel nuovo monumento dedicato all'artista Aldo Borgonzoni situato nell'area storica del cimitero medicinese, l'opera scultorea realizzata nel 1944 dallo scultore ed amico Domenico Rambetti (autore anche del monumento a Baracca presso Lugo). Tale omaggio alla tomba di Borgonzoni, da parte del Comune, vuole essere un atto di riconoscenza al valore dell'opera dell'autore che grazie alla Raccolta omonima ha dato visibilità alla Pinacoteca civica.

#### Monzuno

##### BIBLIOTECA MARRI E SALETTA EX LAVATOIO (SE)

via Luigi Casaglia 1

tel. e fax 051/6770307

biblioteca@comune.monzuno.bologna.it

40036 Monzuno (BO)

Nei giorni feriali aperta dalle 17.00 alle 22.00, sabato ed i giorni festivi, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 22.00; possono variare, si consiglia di verificare via telefono; lunedì chiuso.

Monzuno Città d'Arte intende perseguire l'obiettivo della promozione e la riscoperta degli artisti che hanno gravitato o che gravitano sul proprio territorio presso le salette espositive della Biblioteca e dell'ex Lavatoio. Nelle Sale comunali, l'Assessorato alla Cultura di Monzuno organizza e patrocina diverse esposizioni con l'intento di promuovere e diffondere le esperienze artistiche contemporanee fiorite nel territorio dell'Appennino emiliano. Nel 2005 la rassegna intitolata *Undici Artisti sulla via degli Dei*, ha proposto le opere di Paola Collina, Lea Colliva, Nanni Menetti, Mario Nanni, Ilario Rossi, Ferruccio Giacomelli, Giuseppe Gagliardi, Mario Giovannetti, Ga-

briele Lamberti e Leonardo Santoli. La monografica sull'artista bolognese *Nino Bertocchi a Monzuno*, a cura di Claudio Tabaroni, è stata allestita l'anno seguente in occasione del cinquantesimo anno della sua scomparsa grazie al contributo dei privati: è stato per la prima volta proposto al pubblico un ricco repertorio di disegni, incisioni e dipinti che, dopo la morte dell'artista, era confluito in un fondo privato, divenendo così inaccessibile; contemporaneamente alla mostra su Bertocchi, nella **Saletta dei Lavatoi** adiacente alla Biblioteca, dove invece erano esposti lavori di Marco Morigi, intitolati *Strade di Montagna. Sette artisti per Monzuno* con opere dei giovani artisti con lavori di Raimondo Galeano, Grelo, Luigi Mastrangelo, Marco Lodola, Lupatelli, Gianni Pedullà, Mastrangelo, Leonardo Santoli. Grazie al prestito di sculture e dipinti da parte del Museo MAGI '900 G. Bargellini di Pieve di Cento è stata organizzata l'esposizione *I maestri italiani del '900* con lavori di Afro Basadella, Massimo Campigli, Emilio Greco, Renato Guttuso, Carlo Levi, Giacomo Manzù, Augusto Murer, Mario Nanni, Fausto Pirandello, Alberto Savinio, Toti Scialoja, Gino Severini, Mario Sironi ed Emilio Vedova.

#### Pianoro

##### VILLA BALDISSERA (PA)

Titolarità: Paolo e Ombretta Musiani Baldissera

Via dei Cedri, 2

tel. 051/221188; fax 051/235003

studecho@tin.it

40065 Pianoro (BO)

Aperto in occasione di eventi e su prenotazione.

Costruita da Giona Cesare Baldissera, la villa è circondata da un immenso parco con specie arboree diverse e una moltitudine assai varia di tipi di rose; ed arricchita da un progetto artistico realizzato quasi interamente dall'artista Quinto Ghermandi, nel corso de-